

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Nuovi cittadini

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Educazione e Promozione culturale

Area di intervento: Attività interculturali

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli **obiettivi generali** del progetto sono:

- aiutare i minori stranieri destinatari degli interventi progettuali a superare la percezione di diversità e il dualismo derivante dal confronto con la propria cultura di origine, privilegiando il momento di vita presente;
- offrire ai minori stranieri un sostegno nel percorso di inclusione nella comunità ospitante al fine di ridurre il rischio di emarginazione nel gruppo dei pari e gli episodi di intolleranza ad esso connaturati, facendo leva sull'inserimento e sul successo scolastico, con il fine ultimo di definire una nuova appartenenza condivisa.

Gli **obiettivi specifici** del progetto sono:

- facilitare l'inclusione sociale dei minori destinatari del progetto all'interno della comunità corese;
- favorire l'integrazione ed il successo scolastico dei minori stranieri inseriti nelle scuole di I e II grado del territorio.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il progetto prevede che i volontari partecipino a programmazione, messa in atto e monitoraggio delle attività predisposte dalle équipes dei Servizi sociali del Comune di Cori, ovvero:

- Attività sportive, ricreative ed espressive
- Servizio di informazione e sostegno per la conoscenza dei servizi territoriali e la loro fruizione
- Partecipazione agli eventi cittadini
- Laboratorio informatico multimediale
- Laboratorio di recupero e sostegno scolastico
- Redazione di un giornalino da distribuire nelle scuole
- Servizio di informazione e sostegno per i minori frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di I grado
- Servizio di accompagnamento per i minori che frequenteranno il primo anno delle scuole secondarie di II grado del territorio

CRITERI DI SELEZIONE

Nella fase di selezione dei volontari di servizio civile che verranno inseriti nei progetti approvati, il Consorzio, in collaborazione con le cooperative sedi di attuazione dei progetti, cerca di individuare

i candidati in possesso dei requisiti generali del bando e quelli specifici dei singoli progetti. Il sistema di selezione del Consorzio Parsifal, muovendo dagli orientamenti dell'Ufficio Nazionale per il servizio civile, tiene conto delle esperienze pregresse dei candidati, dei titoli professionali e di altri elementi di valutazione relativamente alle attitudini espresse dal volontario. Per questi ultimi, ispirandosi anche all'allegato 4 del bando predisposto dall'UNSC, ha ritenuto di valutare il livello di conoscenza del progetto, la motivazione del candidato, la disponibilità rispetto alle condizioni richieste, la coerenza rispetto alla propria esperienza professionale e al proprio corso di studi per misurare il generale interesse per l'acquisizione di una particolare professionalità, il livello di consapevolezza rispetto all'esperienza di servizio civile in generale, i propri valori di riferimento, le proprie doti ed abilità umane. Le prove consistono nella compilazione di un questionario specifico e nel sostenimento di un successivo colloquio conoscitivo.

L'attribuzione dei punteggi relativamente alle voci del questionario, rispetterà la seguente griglia:

- Titoli di studio (max 15 punti)
- Titoli professionali (max 5 punti)
- Precedenti esperienze (max 10 punti)
- Altre conoscenze/ competenze (max 10 punti)
- Altri elementi di valutazione (max 60 punti).

Individuati i punteggi, ciascun aspirante volontario sarà ammesso al colloquio conoscitivo, alla presenza degli operatori delle cooperative d'impiego e di un rappresentante del Consorzio Parsifal per valutare, con un punteggio max di 50 punti, la generale idoneità del candidato allo svolgimento del servizio civile nell'ambito dello specifico servizio che la cooperativa da anni gestisce.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

I volontari sono tenuti:

- al rispetto del segreto professionale;
- a non divulgare le informazioni riguardanti l'utenza e l'azienda;
- a mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- alla flessibilità di orario;
- a partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzate o promosse dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile, dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, Area Impresa Sociale Servizio Civile - o sviluppate dagli Enti in collaborazione con la Regione Lazio stessa;
- alla disponibilità durante i periodi di chiusura del servizio - da concordare preventivamente con gli Enti Preposti e che potrebbero coincidere con il periodo delle vacanze estive (mese di agosto) e delle festività natalizie e pasquali, previa autorizzazione del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile - ad essere impiegati in altri servizi analoghi;
- ad utilizzare i propri autoveicoli secondo il D.M. 22 aprile 2015 "Prontuario concernente la

disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale”;

- a rendersi disponibili agli spostamenti in base alle esigenze di servizio;
- a partecipare a manifestazioni ed eventi collaterali previsti dalla programmazione delle attività.

Il Consorzio Parsifal e l'ente di attuazione, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile e alle Regioni di competenza (Lazio e Abruzzo), potrà impiegare i volontari per un periodo non superiore ai trenta giorni presso altre località in Italia non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di:

- dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. soggiorni estivi, mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, ecc.);
- realizzare gli incontri di orientamento lavorativo, come da punto 43 del prontuario;
- realizzare le attività di esperienza civica, come da punto 45 del prontuario;
- realizzare gli incontri per lo scambio di esperienze di servizio civile, come da punto 47 del prontuario.

Ai volontari si richiede:

- diploma di scuola media superiore.

Il possesso del titolo di diploma superiore viene ritenuto requisito necessario dei candidati per la finalità socio-educativa che caratterizza il presente progetto di servizio civile.

In sede di selezione costituiranno inoltre elementi preferenziali di valutazione:

- diploma di scuola media superiore a indirizzo sociale, educativo e tecnico-professionale;
- studi universitari attinenti;
- pregressa esperienza, lavorativa o di volontariato, documentata nell'area di intervento del progetto;
- disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- disposizione alla cooperazione;
- capacità comunicative e dialogiche;
- interesse verso le attività previste.

Inoltre, in osservanza del punto 44 del Prontuario della Regione Lazio (Promozione delle pari Opportunità e integrazione sociale), il presente progetto prevede, per la sede di attuazione, la riserva di: n. 1 posto per giovane straniero; n. 1 posto per giovane a bassa scolarizzazione.

Si specifica che, con riferimento alla riserva di posti per la sede di attuazione su indicata, nella fase di selezione dei candidati si terrà conto delle indicazioni contenute nella *“Traccia di orientamento relativa ai criteri per l'assegnazione di 20 punti aggiuntivi nella valutazione dei Progetti di Servizio Civile Regione Lazio - DGR 226 del 29 aprile 2014”*.

Si chiarisce che per bassa scolarizzazione si intende: *“i giovani esclusi dai processi educativi, dal mercato del lavoro e dalle altre forme di emarginazione causate dalla condizione di non-studenti, non-occupati, non in formazione (Neet, “Not in education, employment or training”)*”.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6 (senza vitto e alloggio)

Sede: Segretariato sociale Cori – Via della Libertà, 15 – Cori (LT)

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

I volontari acquisiranno competenze di base, tecnico-professionali e trasversali: le prime riguardano l'orientamento nel mondo lavorativo e, nello specifico, della cooperazione e delle politiche sociali, nonché la conoscenza delle principali nozioni sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Le seconde mirano all'orientamento nella normativa di settore e al riconoscimento delle caratteristiche personali, culturali e professionali dell'immigrato trasmettendogli al contempo elementi storico-culturali, diritti e doveri del nuovo contesto di vita. Le ultime incentivano le capacità di comunicazione e interazione interpersonale, sia nell'équipe di lavoro sia rispetto all'utenza, e di identificare e perseguire obiettivi di progetto con atteggiamento costante e positivo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

75 ore complessive durante le quali i volontari conosceranno nel dettaglio la realtà progettuale che li coinvolgerà, i suoi servizi, la sua organizzazione interna e la sua relazione col territorio; essi acquisiranno anche gli aspetti psico-relazionali salienti agiti nel lavoro di assistenza, a cominciare dalle dinamiche di complementarietà della relazione d'aiuto. I volontari saranno inoltre accompagnati verso la conoscenza dei fenomeni migratori nella loro evoluzione storica e nell'odierna società globale, soffermando l'attenzione sugli aspetti politico-economici e psico-sociali più rilevanti, propedeutica all'acquisizione delle nozioni basilari inerenti le migrazioni e i programmi di assistenza e socializzazione predisposti dall'équipe multidisciplinare che affiancheranno, approfondendo inoltre le condizioni dell'utenza in carico al servizio. Un ulteriore modulo prevede che i volontari intendano i propri compiti in materia di salute e sicurezza. Oltre le 75 ore di formazione specifica sui servizi, i volontari seguiranno altre 42 ore di formazione generale, curate dall'ente titolare del progetto, in conformità alle *Linee guida sulla formazione generale dei volontari in servizio civile* dell'UNSC.